

Nell'Atto Botanico di Padova

Li 20 Giugno 1845.

La Commissione nominata dalla Reggenza dell'Atto Unico, veglia onde decidere, dietro i necessari esami e confronti a quale pianta, o a quale collezione esposte al concorso in quest'oggi, sieno da conferirsi il primo e il secondo Premio, unanimemente opinò:

I.^o Che considerata la somma rarità d'alcune specie di *Cattacee*, e la mole straordinaria di alcune altre presentate dal Sig. Giacomelli, le quali non formano che una piccola parte della ricchissima Collezione che Egli possiede a Treviso, collezione unica nel Regno, e che va continuamente arricchendosi con gravissimi dispendi, e per l'incapante cure e fatiche personali, che vi prodiga il Proprietario:

II.^o Considerato, che il Proprietario stesso, oltre il merito d'aver introdotte numerose specie di *Cattacee* del tutto nuove, ne ha migliorato grandemente la coltivazione col nuovo metodo di piantagine in piena terra da esso immaginato.

III.^o Considerato infine, che non solo della cultura di queste piante ma si occupa ancora il Sig. Giacomelli dello studio dei loro caratteri differenziali, per cui le sue osservazioni potranno essere utilissime allo studio filologico delle medesime.

Conviene d'accordo la Commissione suddetta meritare Egli l'onore del primo Premio.

Quanto al secondo premio trova la Commissione, che i Nob.
Sigg.^{ri} fratelli ^{Cav.} Treves di Bonfili avendo inviato all'Esposi-
zione alcuni individui rimarchevoli per mole, e per rarità
di specie delle due più coltivate famiglie di piante, quali
sono le Palme, e le Cicadee, nonché alcune altre rare
specie che formano parte della bella collezione di piante
esotiche da serra calda che coltivano da molti anni, la
Commissione creduta giusta di aggiudicare loro il secondo premio.
Desente la medesima di non avere un maggior numero di premi
da d'imbuire trova di vero giustizia il fare onorevole e spen-
ta menzione della eccellente collezione di Agrumi, che con tanta
cura è riuscito a mettere insieme il giardiniero della Real
Villa di S. M. Sigg.^{ro} Antonio Trevisan, che si presta la cura
al più amabile e più intelligente; del Nob. Sig. Alberto
Parolini, che si occupa col migliore successo della cultura del-
le piante Alpine, cultura che presso di noi resiste ad ogni
diligenza, delle quali ha inviato un saggio al Concorso, in cui
la soavità delle specie è compensata dalla prosperità della
vegetazione; e del Nob. Sig. Carlo Nicolo' giustiniani, che
per amore di questa collezione napolitana inviato al Concorso

un individuo gigantesco di Cactus Peruvianus superando i pericoli e le difficoltà del trasporto, nonché una splendida pianta di Ananas la cui coltivazione merita di essere incoraggiata fra noi.

La Commissione sopra voto ringraziamenti ai Sign. Prof. Prof. Racchetti, Prof. Lamprecht, Antonio Rossi, e Giovanni Bonazzato per le varie piante d'ornamento inviate al Concorso, e più distintamente per la bella raccolta di Aloe recata di settanta specie al Sign. D. Domenico Martinati, e per quella assai numerosa di varietà di Candelie al Sign. Cav. Sig. Bernaldi, collezione che in altre Stagioni sarebbe estremamente meritata di premio.

Con ciò fu chiuso il presente processo verbale e firmato da tutti i membri della Commissione

Prof. D. Visiani
Prof. Cav. Confalonieri
Prof. Menghini
D. Lanardini
Carlo Castini